

# L'oratorio dei Santi Fabiano e Sebastiano

---

Nella visita pastorale del 1 maggio 1698 si legge che il vescovo Giovanni Battista Visconti benedisse secondo il rituale l'oratorio "de recenti constructum" (costruito di recente); in quella occasione vi celebrò la messa il preposito e canonico della Collegiata di San Giulio.



Ubicato in piazza Castello, il piccolo edificio (8x4 m) occupa un quarto della navata mediana dell'antica chiesa benedettina dedicata a San Sebastiano. Ha la facciata a est di gusto barocco, organizzata alla fine del seicento. Il portale è sormontato dallo stemma ovale delle famiglie Visconti e Rovida, artefici dei lavori di ristrutturazione.

Più in alto, fiancheggiano la finestra due affreschi con i Santi Sebastiano, a sinistra, e Giuseppe, a destra, entro finte nicchie architettoniche. Nell'interno l'altare è ornato da un altro affresco con San Sebastiano, la Vergine col Bambino e San Giuseppe, che proteggono il castello.



Coeve alla ristrutturazione sono le balaustre in granito che racchiudono il presbiterio. Sul lato nord si articola un piccolo locale sacrestia, ricavato da una campata della navata settentrionale dell'antico edificio.

Nel 1997 è stato liberato dal muro nord, che lo inglobava, un pilastro con capitello formato da una lastra (79x27 cm) decorata a champ-levè (rilievo bidimensionale) con racemi viminei stilizzati disposti su due ordini. Si ritiene che ritratti di una lastra di recinzione di reimpiego che il Capra assegna alla fine del IX secolo. Sulle tre facce visibili della struttura si notano affreschi databili verso la metà del XV secolo, di artista lombardo che richiama i modi di Michelino da Besozzo.

Sono rappresentati i Santi ausiliatori e taumaturghi contro la peste e le epidemie in genere. Nel prospetto è San Bartolomeo con la pelle ricadente dalla spalla destra e il coltello del martirio nella mano sinistra; sul lato a mattina è San Biagio, vescovo, con il pettine per la cardatura della lana, l'attributo che lo contraddistingue. Su quello opposto a sera è San Sebastiano legato alla colonna, trafitto dalle frecce.

All'esterno, il prospetto del muro nord dell'edificio è di complessa lettura. Presenta interventi effettuati in tempi diversi, dal medioevo al XVIII secolo. Si notano comunque lacerti in ciottoli, a volte a spina di pesce e mensoline in cotto che



---

**Comune di FONTANETO D'AGOGNA (NO) - Sito Ufficiale**

Piazza della Vittoria, 2 - 28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO) - Italy

Tel. (+39)0322.89164 - Fax (+39)0322.89122

E-Mail: [info@comune.fontaneto.no.it](mailto:info@comune.fontaneto.no.it)

Web: <http://www.comune.fontaneto.no.it>

appartengono alla struttura medievale. Nel cleristorio, muro di dislivello tra il corpo centrale e il laterale nord, si apre una finestra che ha come architrave una lastra di riutilizzo della fine del IX secolo, tecnicamente simile alla prima, con girali a tre vimini che circoscrivono un grappolo d'uva a goccia.